

Itinerario pedemontano Pordenonese

Relazione

L'**itinerario pedemontano pordenonese** si sviluppa fra le stazioni ferroviarie di Montereale Valcellina e di Budoia, per una lunghezza di circa 20 km, e si snoda lungo le pendici del poderoso gruppo montano del Cavallo, fra la bella ma trafficata strada provinciale Pedemontana Occidentale e la linea ferroviaria Gemona-Sacile. È pianeggiante e non presenta difficoltà anche se le varianti previste lungo il tracciato allungheranno il percorso che si svolge su pista ciclabile (esclusa ai mezzi motorizzati salvo i mezzi agricoli), su strada di campagna (a traffico limitato) e su strada urbana con fascia delimitata o a traffico promiscuo. Dalla Stazione di Montereale Valcellina si sale all'abitato per strada asfaltata a raggiungere e visitare l'antica Pieve di San Rocco e , tempo permettendo , anche i ruderi del castello di Montereale. Si ridiscende poi alla stazione per iniziare la prima parte dell'itinerario proposto. Il percorso si snoda nel verde della campagna fino alla deviazione per la Centrale Idroelettrica "Pitter" ,a Malnisio, esempio, molto ben conservato di archeologia industriale ; si prevede una sosta per la visita all'interno e alle condotte di derivazione della durata di un'ora circa. Si riprende poi la strada in direzione della frazione di Giais ,da segnalare la chiesa di san Biagio e l'architettura rurale friulana recante traccia delle antiche origini e ben rappresentata in località come Cortina di Giais . Raggiunta la piazza della parrocchiale può essere piacevole una sosta alla vecchia osteria , un tempo centro commerciale e di ritrovo dei paesani. L'itinerario prosegue verso Selva per riprendere il tratto originario che si snoda tranquillo e libero dal traffico nella campagna . Si prosegue verso Marsure – toponimo indicante zone umide – osservando la presenza dei " campi Chiusi"e delle "masiere",particolare modalità di gestione dei fondi agricoli. Pregevole la chiesetta di Santa Caterina con il borgo fortificato (cortina). Si raggiunge poi, sempre seguendo le indicazioni, Castello d'Aviano. Qui si trovano la Chiesetta di Santa Giuliana , una tra le più antiche del Friuli e la quattrocentesca chiesa di San Gregorio . Si continua il percorso lungo la variante per Dardago raggiungendo la stazione di Budoia.